

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO "SATTA" CARBONIA

scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Via Della Vittoria n.94 - 09013 Carbonia (CI) - Tel. 0781/62255

Codice Fiscale 90027630921 – CAIC87100P

✉ caic87100p@istruzione.it - ✉ caic87100p@pec.istruzione.it

🌐 www.comprendivosatta.edu.it



A tutto il Personale Docente dell'Istituto

All'Albo pretorio online

Al Sito WEB

e. p.c. Al Direttore dei S.G.A.

Al Consiglio d'Istituto

Alle RSU

Ai Genitori

Al personale ATA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2025/2026.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il PTOF di questo Istituto deliberato nel Collegio Docenti del 13.12.2024 e approvato dal Consiglio di Istituto il 18.12.2024 ;

TENUTO CONTO degli esiti dell'Autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che sono stati sviluppati nei Piani di Miglioramento, facenti parte integrante del P.T.O.F.;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sia nel territorio del Comune di Carbonia;

VISTO l'Atto di Indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2025' promulgato dal M.I.M.;

VISTE le "Linee guida per l'orientamento", adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, Prot. n° 328;

VISTA la Nota M.I.M. n° 2790 dell'11/10/2023 avente ad oggetto "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative"; in particolare l'allegato B della predetta nota recante le "Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento";

VISTO il D.M. 184 del 15/09/2023 per l'adozione delle "Linee guida per le discipline STEM";

VISTO il DECRETO DIPARTIMENTALE Prot. n° 0002276 del 06/08/2025;

VISTE le istruzioni operative per la realizzazione delle predette azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza -

VISTO l'inserimento nelle graduatorie di merito, per i finanziamenti dei progetti di PNRR;

TENUTO CONTO dell'attuazione del PNSD così per come articolato nel rispettivo Piano Triennale d'Istituto;

TENUTO CONTO di quanto realizzato con le risorse assegnate con Progetti Regionali e PNRR ed Enti Esterni;

CONSIDERATO che il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare e integrare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

TENUTO CONTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono

RITENUTO CHE la pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) deve essere coerente sia con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, che con le esigenze dei diversi contesti territoriali e con le istanze particolari delle relative utenze, tale coerenza deve necessariamente passare attraverso:

A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli/le alunni/e di ogni sede; alla cura educativa e didattica speciale per gli/le alunni/e che presentano sia BES certificati di cui alla Legge n°104/1992 che DSA certificati e non; all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze, per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito.

B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (*musica, arte, educazione fisica, tecnologia*);

C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali;

D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili, monitorabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

CONSIDERATO che il presente ATTO DI INDIRIZZO è compito istituzionale del Dirigente Scolastico, organo di governo e di coordinamento dell'Istituzione Scolastica con poteri e doveri di indirizzo, progettazione, promozione e gestione in campo formativo/organizzativo e che l'intendimento è quello di fornire le linee guida che indichino gli obiettivi strategici a tutti gli attori: al dirigente scolastico, ai docenti, agli operatori scolastici, agli Organi Collegiali e ai soggetti esterni;

CONSIDERATO che il ruolo del Dirigente Scolastico si connota di compiti e responsabilità provenienti dal seguente scenario normativo generale:

- Legge n° 142/90 Riforma Enti Locali;
- Legge n° 241/90 Nuovi rapporti tra Amministratori e Amministrati (semplificazione e trasparenza) modificata per effetto del Decreto Legge n. 83/2012 così come convertito con la Legge n° 134 del 07/08/2012;
- D. lgs. 29/93 Nuove modalità di contrattazione del Pubblico Impiego;
- D.lgs. 39/93 di organizzazione del Pubblico Impiego (efficacia – efficienza – economicità);

- *D.lgs.16/04/1994, n° 297, “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;*
- *Legge n° 59/97 art. 21 autonomia delle Istituzioni Scolastiche (legge Bassanini);*
- *D.P.R. n°275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare l'art. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;*
- *Legge n° 3/01 modifica Titolo V della Costituzione;*
- *D.lgs. 30 marzo 2001, n° 165, art. 25 che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;*
- *Legge n° 15/2009 Efficienza e trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni (Legge Brunetta);*
- *Legge n° 107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e in particolare l'art.1, comma 39, lett. A, B, C, D, E;*
- *D.lgs. n° 66/2017;*
- *D.lgs. n° 62/2017;*
- *Piano Triennale delle Arti D.Lgs 60/2017;*
- *D.I. n°.129/2018;*
- *C.C.N.L. 2019/2021;*

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2025/2026;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli/delle alunni/e nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione nelle sedi dell'Istituto, in aule e spazi pienamente rispondenti alle esigenze scolastiche;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14, della Legge n° 107/2015, il seguente **ATTO DI INDIRIZZO** al Collegio dei docenti unitario orientativo della predisposizione e della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle conseguenti scelte di gestione e di amministrazione.

PREMESSO

che il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma anche come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione di tutte le risorse umane a disposizione.

PRECISATO

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza delle scelte gestionali, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività didattica, non possono configurarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma che, piuttosto, chiamano in causa tutti e ciascuno quale espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, mirando all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

TANTO PREMESSO
IL COLLEGIO DOCENTI È INVITATO AD AGGIORNARE IL PTOF SECONDO
QUANTO DI SEGUITO SPECIFICATO

L'elaborazione del PTOF dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo l'acquisizione e il consolidamento di competenze da parte di tutti/e gli/le alunni/e, e non soltanto di conoscenze e abilità, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo, pertanto, dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: i docenti dovranno prendere atto che gli/le alunni/e sono esseri unici e, pertanto, dovranno impegnarsi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per tutti e per ciascuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al potenziamento delle competenze e alla valorizzazione del merito di tutti.

DIRETTRICI D'AREA DELLA PROGETTAZIONE ANNUALE A.S. 2025/2026

1. Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV:

- *miglioramento dei risultati scolastici, per una qualità diffusa delle performance degli/delle alunni/e.*

2. Presenza di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate:

- *analisi accurata delle prove standardizzate dello scorso anno, in modo da individuare punti di forza e aree di miglioramento e adeguare, di conseguenza, la programmazione didattica.*

3. Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti:

- *realizzazione, per tutte le sedi dell'istituto, di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione dell'anno scolastico.*

4. Definizione del Piano di Miglioramento nel PTOF:

- *aggiornamento del Piano di Miglioramento in considerazione dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto.*

5. Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti:

- **a) Obiettivi formativi;**
- **b) Moduli di orientamento formativo;**
- **c) Curricolo per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica;**
- **d) Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;**

- e) Criteri di valutazione.

6. Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF:

- *individualizzazione e personalizzazione dei percorsi scolastici.*

7. Adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila o in qualità di scuola partner.

8. Sottoscrizione di protocolli anche con associazioni del terzo settore.

9. Attivazione di scambi, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche all'estero (compreso Erasmus o E-Twinning).

10. Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche:

- *aggiornamento e integrazione del Curricolo verticale e del Regolamento di Istituto.*

11. Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica:

- *adozione del "learning together", metodo cooperativo per gruppi misti, che si fonda su cinque aspetti fondamentali: a) interdipendenza positiva; b) interazione costruttiva diretta; c) abilità sociali; d) responsabilità individuale; e) valutazione del lavoro di gruppo.*

12. Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica.

13. Presenza di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche:

- *progettazione di percorsi didattici e attività per classi parallele, e in continuità con la piena condivisione tra i docenti, di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte, somministrazione di prove comuni).*

**PRIORITÀ DELLA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO PER L'A.S. 2025/2026:
IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE ED ESPLICITARE I SEGUENTI OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO**

Nell'aggiornamento della Progettualità d'Istituto per l'a.s. 2025/2026 i docenti dovranno tener conto prioritariamente di integrare e aggiornare le proposte progettuali annuali relative alle varie **DIRETTRICI D'AREA DELLA PROGETTAZIONE**, di cui sopra, con particolare riguardo alle seguenti e specifiche **PRIORITÀ**:

- 1) **Definizione all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche-scientifiche e/o digitali .**
- 2) **Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali .**
- 3) **Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF .**

PRIORITÀ N°1 - Definizione all'interno del PTOF di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche-scientifiche e/o digitali:

- **Potenziare il consolidamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche** con specifiche attività didattico/laboratoriali propedeutiche alla partecipazione di alunni/e sia di Scuola Primaria che di Scuola Secondaria di Primo Grado a *Giochi Matematici, Olimpiadi di Matematica* e altre competizioni proposte da Università. Risulta utile, a tal fine, ricordare che la sfida che questo Istituto, in tutte le sue articolate sedi, deve vincere è lo sviluppo e il consolidamento delle competenze nelle discipline STEM. Si continuerà, pertanto, a programmare l'integrazione delle discipline curriculari con attività, metodologie e contenuti finalizzati a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, le discipline scientifiche, in coerenza con quanto indicato nelle "*Linee guida per le discipline STEM*", adottate con D.M. 15/09/2023, Prot. n.184.

- **Potenziamento delle competenze digitali** per favorire il superamento del *digital divide*, promuovendo l'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo **DigComp 2.2**, (*Quadro delle competenze digitali*), che individua 21 competenze divise in 5 aree. Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni alunno/a dovrà sviluppare. Programmare un curriculum digitale con percorsi didattici innovativi, definendo le strategie didattiche utili a potenziare le competenze chiave. Favorire l'utilizzo strategico di strumenti digitali e risorse informatiche per migliorare i processi di insegnamento, apprendimento e comunicazione all'interno dei contesti educativi delle scuole di ogni ordine e grado. Implementare la diffusione dell'E-policy di Istituto, relativa al progetto Generazioni Connesse, volta a promuovere un uso positivo, critico e consapevole delle strumentazioni digitali.

- **Potenziamento della didattica laboratoriale da realizzare per tutte le discipline e in ogni ordine e grado di scuola** attraverso lo sviluppo di processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, basati sull'implementazione di un apprendimento cooperativo e innovativo. Risulta, quindi, necessario che si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni anche grazie all'implementazione degli stessi dovuti alle risorse provenienti da progetti FESR e PNRR.

PRIORITÀ N°2 - Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali:

- **Potenziare il consolidamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese e francese** con specifiche attività didattico/laboratoriali, propedeutiche anche al conseguimento di Certificazioni Linguistiche (*Trinity/Cambridge/IELTS per la Lingua Inglese. DELF/DALF per la Lingua Francese*). Incrementare le competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che, sin dall'infanzia introduca la lingua straniera, per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne, di cui sopra.

- **Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica** tramite la promozione di percorsi che sviluppino l'educazione alla cittadinanza globale e alla sostenibilità, in linea con gli obiettivi di Agenda 2030, e che educino gli/le alunni/e ad acquisire comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale, promuovendo l'acquisizione delle

competenze previste dal quadro di riferimento europeo **GreenComp** (*Quadro delle competenze per la sostenibilità*), che individua 12 competenze divise in 4 aree.

- **Potenziamento delle competenze nella cultura musicale e nell'arte** attraverso la predisposizione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa in contesti diversi dall'aula e dalla Scuola (*organizzazione di Concerti musicali con l'Orchestra strumentale delle Scuole Secondarie di primo grado e con i Cori di voci bianche delle Scuola dell'infanzia e delle Scuole Primarie di tutte le sedi, in diversi momenti dell'a.s. come Natale e fine anno, organizzazione di viaggi di istruzione, Visite guidate e uscite didattiche sul territorio per approfondire la storia locale, tour virtuali, adesione ai Progetti PON, accreditamento Piano di internazionalizzazione Erasmus+, partecipazione a spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, realizzazione progetto di potenziamento di Educazione Civica, progetti culturali con altre istituzioni scolastiche del territorio e non ecc.*) e promozione alla lettura (*Libriamoci, Incontri con l'Autore*) ecc.

- **Valorizzazione dell'educazione allo sviluppo sostenibile** tramite la predisposizione di progetti per i quali si rimanda al **PIANO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ** che contiene percorsi didattici rivolti alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria primo grado in cui l'educazione ambientale può trovare connessioni con i percorsi curriculari relativi ai traguardi di sviluppo per le competenze, tali da poter concorrere allo sviluppo di diverse competenze trasversali tipiche dell'educazione allo sviluppo sostenibile. I tre percorsi didattici presenti nel Piano riguardano i seguenti temi, :

- 1) "Gestione dei rifiuti" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado);
- 2) "Alimentazione sostenibile" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado);
- 3) "Tutela della biodiversità: Flora e Fauna" (Infanzia, Primaria, Secondaria primo grado).

L'obiettivo fondamentale da perseguire per i docenti durante la programmazione dei percorsi consiste nell'individuare il tragitto educativo allo sviluppo sostenibile, affinché lo stesso sia sempre più integrato e convergente nei percorsi curriculari specifici dei diversi ordini di istruzione.

PRIORITÀ N°3 - Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano per l'Inclusione all'interno del PTOF:

- **Ottimizzazione dell'inclusione scolastica** attraverso la programmazione di attività per gli/le alunni/e con Bisogni Educativi Speciali tramite il potenziamento di strategie utili a favorirne l'inclusione, con particolare riguardo alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati per alunni/e con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 e dei Piani di Studio Personalizzati per alunni/e con DSA (certificato o meno) e per alunni/e NAI o con background migratorio. Promozione di attività volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo attivando azioni di informazione/formazione rivolte a alunni/e e famiglie nell'intento di promuovere l'educazione al rispetto reciproco. Utilizzo Piattaforma ELISA.

In quest'ottica, le azioni e processi da muovere riguarderanno:

- adeguamento del Piano per l'Inclusività ai bisogni educativi degli/delle alunni/e e delle loro famiglie;
- traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni/e con BES anche attraverso la mediazione psicologica;

- *incremento delle attività a sostegno degli/delle alunni/e con disabilità utilizzando le risorse in organico e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;*
- *garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).*

- **Valorizzazione delle attività di orientamento per favorire il successo formativo.** Promuovere percorsi e strategie didattiche propedeutiche a favorire la *CONTINUITÀ* e l'*ORIENTAMENTO* tramite:

- *la progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli/delle alunni/e e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".*

- *la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli/delle alunni/e allo step successivo del proprio percorso scolastico.*

- *la formazione di alunni/e "tutor", che accompagnino gli/le alunni/e più piccoli/e nei passaggi da un ordine di scuola all'altro.*

- *il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.*

Si auspica, quindi, la promozione dell'acquisizione delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo **LifeComp** (*Quadro delle competenze personali, sociali, imparare a imparare*), che individua 9 competenze divise in 3 aree.

- **Valorizzazione dell'educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere da sviluppare curricularmente come area integrata interdisciplinare** tramite la predisposizione di progetti legati all'educazione all'affettività e al contrasto alla violenza di genere, che saranno strettamente legati a una delle priorità della Scuola: formare bambini/e e ragazzi/ragazze per educarli a diventare uomini e donne consapevoli e responsabili. I progetti di educazione al genere devono proporre di analizzare, far emergere e decostruire gli stereotipi che limitano la definizione di un'identità personale autentica e libera.

- **Potenziamento delle discipline motorie e promozione di comportamenti ispirati a uno stato di vita sano** attraverso la partecipazione a competizioni sportive (*Giochi Sportivi Studenteschi e altri*). Predisposizione di Protocolli d'Intesa con Società Sportive e Associazioni Locali.

- **Valorizzazione della Scuola intesa come comunità attiva in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con le realtà del territorio** tramite l'accoglienza di tutte le potenzialità offerte dal territorio e prevedendo l'organizzazione di attività in tutte le strutture ricettive del territorio di Tertenia (*visite didattiche e uscite sul territorio per approfondire la storia locale.*) per valorizzare la Scuola quale comunità attiva e in grado di avviare l'interazione con le famiglie e con le Amministrazioni Locali nel rispetto dei ruoli e delle specifiche competenze.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta Formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede ai docenti di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF per migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli/le alunni/e e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti.

Sarà assegnato a diversi docenti con incarico di F.S. il compito di monitorare, con opportune verifiche e momenti di confronto con i docenti coordinatori di classe, lo stato di avanzamento della realizzazione della progettualità inerente le PRIORITÀ annuali individuate, che saranno sviluppate durante la programmazione iniziale. I docenti FF.SS. riferiranno sistematicamente al Collegio docenti gli esiti dei risultati attesi in diversi momenti dell'anno scolastico e alla fine dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Antonella Rita Pisu